REGOLAMENTO PROPOSTE ATTIVITÀ DIDATTICHE A PAGAMENTO

ART. 1 – tetti di spesa

Per i tetti di spesa si riporta quanto definito nella seduta del Consiglio di Istituto del 18/10/2021:

1. € 75,00 per le sezioni dell’infanzia;
2. € 110,00 per le classi della scuola primaria;
3. € 120,00 per le classi della scuola secondaria di I grado.

Ciascun consiglio di classe/sezione, entro il mese di ottobre, in tempo per l’approvazione dei progetti e delle attività, predispone la proposta di attività a pagamento, mediante apposita delibera da riportare nell’apposito verbale di riunione, con le ipotesi di costo la cui somma non potrà eccedere i limiti definiti in Consiglio di Istituto. Tale proposta dovrà essere consegnata alla commissione progetti che elaborerà il prospetto riassuntivo delle proposte pervenute.

ART. 2 – ambiti disciplinari

Le attività proposte devono poter contemplare tutti gli ambiti disciplinari. Le medesime potranno essere specifiche per disciplina, oppure trasversali. Sarà compito del consiglio di classe individuare e specificare le discipline coinvolte.

La valutazione del consiglio di classe/sezione dovrà essere tale che ci sia equilibrio tra le discipline coinvolte evitando che una disciplina sia più penalizzata rispetto ad un'altra o che ci sia eccessiva preponderanza di una disciplina rispetto ad un’altra.

ART. 3 – numero massimo di attività a pagamento

Per ciascun anno scolastico sono definiti i seguenti limiti:

1. Non più di 3 attività a pagamento in ambito linguistico;
2. Non più di 3 attività in ambito scientifico/matematico/tecnologico;
3. Non più di 6 attività in ambito artistico (musicale, teatrale, cinematografico, museale);
4. Non più di 3 attività in ambito motorio;
5. Non più di 3 attività in ambito letterario.

ART. 4 – distribuzione nell’anno scolastico delle attività

Le attività didattiche a pagamento dovranno essere distribuite nel corso dell’anno scolastico in maniera tale che la normale attività didattica non venga penalizzata. A tal proposito, nella predisposizione della proposta di inizio anno, ogni consiglio di classe/sezione avrà cura di distribuire le attività in maniera tale che non ci sia una eccessiva concentrazione nel medesimo mese e che le stesse non ricadano, soprattutto nella scuola secondaria di I grado sempre sulle stesse discipline.

Laddove le attività dovessero portare una data fissa definita dalla struttura che la eroga, il consiglio di classe/sezione dovrà rimodulare la proposta iniziale, con apposita delibera, tenendo conto dei criteri definiti con il presente regolamento.

ART. 5 – partecipanti

Fermo restando che nessun/a alunno/a può essere escluso per motivi economici dalla partecipazione alle attività e ai progetti a pagamento:

1. chi propone le attività e/o i progetti si adopererà in ogni modo affinché i costi siano contenuti e accessibili a tutta la platea di destinatari;
2. la scuola si impegna a costituire un fondo di solidarietà da utilizzare per agevolare le famiglie in situazioni di difficoltà. Tale fondo sarà alimentato cono ogni entrata che vada a rimpinguarne la consistenza (feste, donazioni…).

Le attività e i progetti potranno partire con l’adesione di almeno i ¾ del numero di allieve/i presenti nella classe. Per chi non partecipa verranno effettuate attività didattiche alternative.

APPROVATO CON DELIBERA DEL CI DEL 22/12/2021